AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CARDIOLOGIA TERAMO: VALVOLA AORTICA SOSTITUITA A DUE TRAPIANTATI DI RENE CON TECNICA INNOVATIVA

24 Ottobre 2024



TERAMO – La Cardiologia di Teramo ha messo a punto una tecnica che ha permesso procedure di sostituzione della valvola aortica per via trans-catetere (Tavi) su due pazienti che hanno subito un trapianto di rene. Si tratta di pazienti con controindicazione alla terapia alternativa chirurgica nonchè controindicazione all'impiego di mezzo di contrasto necessario per la Tavi. L'intervento di impianto di protesi trans-catetere è stato eseguito ricorrendo ad una originale tecnica che con cateteri e fili guida particolari posizionati in punti specifici permettono di guidare l'impianto senza ricorso al mezzo di contrasto, estremamente pericoloso per la sua tossicità sui reni trapiantati.

Tale tecnica ha permesso non solo di garantire la giusta cura a due pazienti complessi perchè trapiantati renali ma, soprattutto, di evitare loro il rischio di perdere la funzionalità dei reni e tornare al calvario della dialisi. I trattamenti sui due pazienti trapiantati, uno proveniente dall'Aquila e un altro della provincia di Teramo, entrambi fra i 50 e i 60 anni, sono perfettamente riusciti. Ad oggi nel Laboratorio di Emodinamica di Teramo sono già stati eseguiti efficacemente 12 interventi senza impiego di mezzo di contrasto su pazienti con grave patologia renale.

Più in generale la Uoc è all'avanguardia nella diagnosi e nel trattamento della patologia valvolare aortica avendo instituito già da anni, ad esempio, un programma ottimizzato per il percorso Tavi che permette al paziente un ricovero pre/post procedurale in alcuni casi anche di due giorni, così da consentire un reinserimento quasi immediato alla quotidianità, di fondamentale importanza per pazienti generalmente molto fragili.

Ma la Uoc Cardiologia-Utic-Emodinamica di Teramo, diretta da Franco De Remigis, è in linea con i maggiori centri italiani anche per la riparazione transcatetere valvolare mitralica e tricuspidale sia in termini di procedure effettuate che di risultati ottenuti. E' uno dei pochissimi centri nel Centro-Sud Italia ad aver implementato recentemente un solido programma trans-catetere per il trattamento sia della valvola mitrale che della valvola tricuspide grazie all'utilizzo delle più recenti tecnologie

che sono oggi disponibili al livello internazionale (Mitraclip, Triclip, Pascal su valvola mitrale e tricuspide), e grazie alle quali è stato possibile eseguire interventi-tailor su anatomie particolarmente complesse altrimenti non trattabili e con tempi di degenza e recupero rapidissimi. In quest'ultimo anno. L'Emodinamica di Teramo ha eseguito con successo 13 interventi su valvola tricuspide insufficiente, patologia fin ora relegata al solo trattamento palliativo farmacologico, con impiego di protesi adattabili al singolo paziente e di recentissima tecnologia, annoverandosi tra i centri italiani di maggior esperienza in cui vengono eseguiti per prima interventi innovativi.

"L'unità complessa di Cardiologia Utic Emodinamica di Teramo è stato tra i primi centri nazionali a iniziare nel 2010 il programma di cardiologia interventistica strutturale per il trattamento delle patologie valvolari, in particolare quella della valvola aortica (Tavi), e a seguire quello delle valvole mitrale e tricuspide, accumulando una eccezionale esperienza che ne fa uno dei centri nazionali ad alto volume di cura interventistica per le patologie valvolari cardiache", commenta il direttore generale Maurizio Di Giosia.

Anche di questo si parlerà nel congresso "Ecocardio strutturale 2024" che si svolgerà domani a Teramo nell'aula convegni dell'ospedale di Teramo dalle 8,30 e che vedrà la partecipazione dei più importati cardiologi nazionali e internazionali che si confronteranno proprio sulle tecniche di cura interventistica delle patologie valvolari cardiache e in particolare sulle nuove tecnologiche che nel breve futuro verranno introdotte per il miglioramento diagnostico e terapeutico delle patologie valvolari. Fra i tanti esperti di fama che parteciperanno ai lavori, il professor Francesco Faletra, massimo esperto mondiale di ecocardiografia tridimensionale e Senior Imaging Consultant all'Ismett di Palermo. Il convegno Ecocardio strutturale 2024, giunto alla terza edizione, si prefigge di coniugare gli aspetti della pratica interventistica in cardiologia con gli aspetti più propriamente di avanguardia tecnologica applicativa nelle principali patologie cardiache valvolari, grazie al confronto delle esperienze dei principali investigatori di tali tecnologie, con la mano nel presente e lo sguardo nel futuro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli